

Ministero della giustizia
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

Contratto in forma pubblica amministrativa per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa dei rischi inerenti la responsabilità civile verso terzi e delle spese per la tutela legale per fatti connessi allo svolgimento delle attività istituzionali degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria e del personale giuridicamente ed economicamente equiparato, con riserva da parte dell'Amministrazione di esercitare il diritto di opzione per un ulteriore anno entro 9 mesi dalla stipula.

Lotto 1 CIG _____

Lotto 2 CIG _____

L'anno duemilaventidue, il giorno ____ (____) del mese di _____, nei locali del Ministero della giustizia, Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, in largo Luigi Daga n. 2, Roma, avanti a me dott. _____, Ufficiale Rogante, delegato alla ricezione dei contratti nell'interesse del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, sono presenti:

il dott. _____, nato a _____ il _____, dirigente penitenziario, in qualità di rappresentante dell'Amministrazione penitenziaria - domiciliato, agli effetti del presente contratto, nella sede dell'Amministrazione predetta;

e

il _____, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____ della ditta _____ con sede in _____ (____), come risulta dal _____ in data _____, documento che rimane depositato presso l'Amministrazione appaltante;
(di seguito "Impresa")

OPPURE

il _____, in rappresentanza dell'Impresa _____, con sede in _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle imprese di _____, codice fiscale e partita IVA _____, nella sua qualità di mandataria del Raggruppamento temporaneo di imprese tra, oltre la stessa, le seguenti mandanti:

- _____, con sede in _____, via _____ capitale sociale di Euro _____, iscritta al Registro delle imprese di _____ al n. _____, codice fiscale e partita IVA _____, in persona del legale rappresentante _____;

- _____, con sede in _____, via _____ capitale sociale di Euro _____, iscritta al Registro delle imprese di _____ al n. _____, codice fiscale e partita IVA _____, in persona del legale rappresentante _____;

OPPURE

il _____, in rappresentanza del consorzio _____, con sede in _____, via _____, iscritto al Registro delle imprese di _____

_____, al n. _____, codice fiscale e partita IVA _____, per conto delle seguenti imprese consorziate:

- _____, con sede in _____, via _____ capitale sociale di Euro _____, iscritta al Registro delle imprese di _____ al n. _____, codice fiscale e partita IVA _____, in persona del legale rappresentante _____;

- _____, con sede in _____, via _____ capitale sociale di Euro _____, iscritta al Registro delle imprese di _____ al n. _____, codice fiscale e partita IVA _____, in persona del legale rappresentante _____

(di seguito "Impresa")

Il comparente Sig. _____ dichiara di intervenire alla stipula e firma del presente contratto in nome e per conto dell'Impresa _____, a ciò debitamente autorizzato, in quanto _____ della stessa, come risulta dal certificato della _____ che si allega al presente contratto per farne parte integrante.

E' stato pertanto da me accertato, sulla base dei documenti presentati, che il Sig. _____ ha la piena facoltà di rappresentare e di impegnare legalmente l'Impresa.

Essi comparenti, della cui identità personale sono certo, dopo aver rinunciato, col mio consenso, all'assistenza dei testimoni, e

premesso:

che con provvedimento n. 21736.ID del 1° settembre 2022, questa Amministrazione ha disposto l'avvio della procedura di gara aperta dematerializzata in ambito comunitario ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa dei rischi inerenti la responsabilità civile verso terzi e delle spese per la tutela legale per fatti connessi allo svolgimento delle attività istituzionali degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria e del personale giuridicamente ed economicamente equiparato, con riserva da parte dell'Amministrazione di esercitare il diritto di opzione per l'acquisizione dei servizi di copertura assicurativa dei rischi inerenti la responsabilità civile verso terzi e delle spese per la tutela legale per un ulteriore anno entro 9 mesi dalla stipula;

che in esecuzione di quanto precede, si è dato corso alla pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. _____ del _____ e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5 Serie Speciale, n. _____ del _____;

che sulla base della gara di appalto svoltasi in forma dematerializzata, su piattaforma messa a disposizione da CONSIP, l'Autorità di gara che ne ha presieduto le operazioni ha proposto in data _____ quale migliore offerente l'Impresa _____, la quale ha offerto un ribasso percentuale del ____% sul prezzo a base di gara, come riportato nell'offerta economica;

che la predetta Impresa ha partecipato alla procedura di gara avvalendosi dei requisiti _____ (*capacità economica-finanziaria e/o delle risorse tecniche/produttive/umane consistenti nelle attività di _____*) messi a sua disposizione dall'Impresa _____ con sede in _____ (*eventuale*);

che l'Amministrazione ha quindi ritenuto di aggiudicare l'appalto all'Impresa/RTI _____ con sede legale in _____ (___), giusta decreto di aggiudicazione del _____ prot. n. _____ avendo offerto un valore complessivo per la fornitura pari a euro _____ oltre Iva;

che in data _____ veniva comunicato ai partecipanti rimasti non aggiudicatari e all'impresa aggiudicataria l'emissione del predetto decreto di aggiudicazione della fornitura di cui trattasi, unitamente all'avvertenza che non si sarebbe potuto procedere alla stipula del contratto prima della scadenza del termine dilatorio previsto dall'art. 32, comma 9 del Codice;

che l'Amministrazione con ministeriale n. _____ del _____ nel comunicare all'impresa aggiudicataria l'efficacia dell'aggiudicazione, ha avviato la procedura per la stipula del contratto richiedendo alla stessa di presentare i documenti necessari;

che l'Impresa ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

che dovendosi, ora, addivenire alla stipula del contratto, le parti dichiarano il rispettivo codice fiscale, domicilio e indirizzo di posta elettronica certificata:

- **Ministero della giustizia – Dipartimento amministrazione penitenziaria** – Direzione generale del personale e delle risorse - codice fiscale 80252050580, Largo Luigi Daga, 2, PEC prot.dgpr.dap@giustiziacert.it in appresso denominato più brevemente "Amministrazione" ovvero "Stazione appaltante";
- Impresa _____ con sede legale in _____ (___) – codice fiscale _____ – Via _____ – CAP _____ – PEC: _____, in appresso denominata più brevemente "Impresa" ovvero "Fornitore";

Tutto ciò premesso

i comparenti, come innanzi costituiti, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che dichiarano parte integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Significato delle abbreviazioni

Le abbreviazioni di seguito riportate hanno il significato a fianco descritto:

Codice o Codice dei contratti:	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni;
Decreto semplificazioni:	il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120;
Decreto semplificazioni bis:	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108;
Codice Civile o CC:	il Regio decreto 16 marzo 1942, n. 262 e ss.mm.ii;
D.M. 49/2018:	il Decreto 7 marzo 2018 n. 49 – Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione;
Linee guida ANAC n.3:	Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni – approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017.

Articolo 2 - Valore delle Premesse, degli Allegati e Disciplina applicabile

Le Premesse e tutti gli allegati di seguito indicati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Contratto:

- Patto di integrità;
- Capitolato tecnico.

L'esecuzione del presente Contratto è, dunque, regolata:

- a) dalle clausole del presente documento e dai relativi allegati che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra l'Amministrazione e il Contraente;
- b) dalle Specifiche tecniche poste a base della gara di appalto, di cui il l'impresa ha preso piena ed esauriente conoscenza;
- c) dal Codice dei contratti;
- d) dal codice civile;
- e) dal DM 49/2018;
- f) dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per le parti ancora vigenti;
- g) dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- h) dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- i) dalla legge 13 agosto 2010, n. 136;

Articolo 3 - Oggetto del Contratto

Il/La dott. _____ nell'accennata qualità di rappresentate dell'Amministrazione, conferisce al _____, che accetta in nome e per conto dell'impresa _____ da Lui/Lei rappresentata, l'appalto per il servizio di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi e/o la tutela legale, avente i requisiti tecnici conformi a quelli riportati nel Capitolato tecnico, che consta di n. ____ pagine, allegato al presente contratto che ne costituisce parte integrante.

Articolo 4 - Importo del contratto

Il premio complessivo del servizio/dei servizi è pari ad euro _____ (_____) esente Iva e/o altre imposte e contributi di legge.

Articolo 5 – Oneri fiscali

Gli oneri fiscali relativi all'assicurazione sono a carico dell'Amministrazione.

Articolo 6 – Durata del contratto e comunicazione di avvio dell'esecuzione

La durata del presente contratto è annuale (365 giorni), con l'opzione per un ulteriore anno da esercitare entro 9 mesi dalla stipula. Il termine iniziale decorrerà dal giorno successivo alla data di ricezione della Posta Elettronica Certificata (d'ora in avanti anche PEC), con la quale il Responsabile del procedimento (d'ora in avanti anche RUP) o il Direttore dell'esecuzione del contratto (d'ora in avanti anche DEC) dispone l'avvio dell'esecuzione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre l'esecuzione anticipata del contratto.

Articolo 7 – Verifica di conformità

La verifica di conformità inerente il corretto ed esatto adempimento delle prestazioni da parte dell'Operatore economico è effettuata secondo le modalità di cui all'art. 102 del D.lgs 50/2016

(collaudo e verifica di conformità). Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere a verifica di conformità in corso di esecuzione, al fine di accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con la cadenza adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione delle prestazioni. La verifica di conformità dovrà essere effettuata da personale (da uno a tre componenti) dell'Amministrazione penitenziaria nominato dal Rappresentante legale della Stazione appaltante, mediante la redazione di apposito verbale.

L'Amministrazione ha facoltà di valersi della cauzione nel modo ravvisato più conveniente ai propri interessi, sia a titolo di risarcimento danni derivanti da in esecuzione totale o parziale del contratto, sia per pagamento di penalità in cui l'Impresa dovesse incorrere.

Articolo 8 - Penali

In caso di mancato rispetto di tempi e modalità pattuiti per l'esecuzione del servizio, a seguito di contestazione per iscritto delle difformità riscontrate, nonché all'esito della valutazione osservazioni formulate nel contraddittorio tra le parti, perdurando l'inadempimento, l'Impresa sarà assoggettata al pagamento di una penale in misura giornaliera dell'1‰ (uno per mille) dell'intero importo contrattuale.

Raggiunto il limite massimo della penale applicabile per legge, pari al 10% del valore complessivo del contratto, l'Amministrazione avrà la facoltà, indipendentemente dall'applicazione della penale, di dichiarare l'Impresa affidataria decaduta dal diritto di proseguire l'esecuzione del servizio, nonché di incamerare l'intera cauzione senza che occorra alcun avviso di costituzione in mora o giudiziale diffidamento.

Articolo 9 - Altre Assicurazioni

Il contraente deve comunicare per iscritto alla Società l'esistenza e la successiva stipulazione da parte sua di altre assicurazioni per lo stesso rischio. In caso di sinistro, il Contraente deve darne avviso a tutti gli Assicuratori indicando a ciascuno il nome degli altri (art. 1910 c.c.). L'omissione dolosa da parte del Contraente delle comunicazioni di cui sopra può consentire alla Società di non corrispondere l'indennizzo.

Articolo 10 - Forma delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni alle quali, il Contraente e la Società sono tenuti, ad eccezione delle denunce di sinistro inoltrate dall'Assicurato a mezzo fax, p.e.c. o lettera raccomandata di cui all'articolo 18 (Obblighi in caso di sinistro), devono essere fatte, direttamente al Contraente ed alla Società o tramite l'Agenzia alla quale è assegnata la polizza, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo posta elettronica certificata.

Articolo 11 - Esclusioni penalità

Le penalità previste nei precedenti articoli non trovano applicazione nel caso in cui il ritardo dipenda da fatto dell'Amministrazione e/o da causa di forza maggiore. Si considerano cause di forza maggiore quelle derivanti da eventi eccezionali e imprevedibili, per i quali l'Appaltatore non abbia omesso le cautele atte a evitarli.

Articolo 12 - Decorrenza delle garanzie e pagamento del premio

L'assicurazione ha effetto dalle ore 24,00 dal giorno indicato in polizza, altrimenti ha effetto dalle ore 24,00 del giorno di pagamento. A parziale deroga dell'art. 1901 del Codice Civile, il Contraente è tenuto al pagamento della prima rata di premio entro 60 giorni dalla decorrenza della polizza, fermo restando l'effetto della copertura assicurativa dalla data di decorrenza del contratto. Il termine di rispetto per il pagamento della rata successiva alla prima (II^a semestralità), si intende fissato in

60 giorni. Se il Contraente non paga i premi o le rate di premio successive, l'assicurazione resta sospesa dalle ore 24,00 del 30° giorno dopo quello della scadenza e riprende vigore dalle ore 24,00 del giorno del pagamento, ferme le successive scadenze (art. 1901 c.c.). Il premio è determinato per il periodo di un anno, ed è interamente dovuto anche se, come nel caso di specie, sia stato previsto il frazionamento in due rate semestrali. Il termine temporale concesso per i pagamenti dei premi di prima rata e delle rate successive deve intendersi operante anche relativamente alle appendici di variazione emesse a titolo oneroso. Il termine di mora di cui sopra, in deroga all'art. 1901 c.c., vale anche qualora il Contraente eserciti il diritto di opzione o si avvalga della proroga tecnica del servizio. Ai sensi dell'art. 48 del DPR 602/1973 la Società da atto che l'Assicurazione conserva la propria validità anche durante il decorso delle eventuali verifiche effettuate dal Contraente ai sensi del D.M.E.F. del 18/01/2008 n° 40, ivi compreso il periodo di sospensione di 30 giorni di cui all'art. 3 del Decreto. Inoltre il pagamento effettuato dal Contraente direttamente all'Agente di Riscossione ai sensi dell'art. 72 bis del DPR 602/1973 costituisce adempimento ai fini dell'art. 1901 c.c. nei confronti della Società stessa.

Articolo 13 - Pagamenti

Il pagamento sarà disposto – previe le verifiche previste dalla normativa vigente – da questa Amministrazione (Ente appaltante) su conto corrente bancario/postale dedicato del fornitore, con ordinativi di spesa (mandati informatici sul sistema SICOGE) emessi a cura di questo Ente appaltante e trasmessi all'Ufficio Centrale del Bilancio (Ufficio periferico del Ministero dell'economia e delle finanze) che esercita il controllo contabile e amministrativo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I pagamenti sono subordinati all'emissione da parte dell'appaltatore di regolare fattura elettronica, indicante il CIG, formulata in aderenza a quanto previsto dall'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 in ordine alla scissione dell'Iva.

L'Ente appaltante si libera dalle proprie obbligazioni di pagamento con l'emissione dell'ordinativo di spesa (mandato informatico dal sistema SICOGE), di cui verrà data comunicazione, nelle dovute forme, all'Appaltatore.

Alla liquidazione di quanto sopra stabilito provvede, mediante mandato informatico, direttamente l'Amministrazione sul conto corrente dedicato del Fornitore, i cui estremi identificativi sono riportati nel successivo articolo 22. Il pagamento avrà luogo previa presentazione di regolare fattura elettronica emessa dal Fornitore, e acquisizione, a cura dell'Amministrazione, dei certificati di regolarità contributiva (DURC) e fiscale (DPR n. 602/1973). Resta inteso che l'Amministrazione penitenziaria non potrà procedere al predetto pagamento, ancorché sia stata trasmessa tutta la documentazione necessaria, nel periodo in cui il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato dichiarerà chiuso l'esercizio finanziario. L'impresa esenta l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti alle persone decadute dall'incarico, anche se ciò avvenga "ope legis" o per fatto previsto nell'atto di società e ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, qualora l'impresa non ne abbia dato tempestiva notizia all'Amministrazione a mezzo PEC.

L'Amministrazione si libera dalle proprie obbligazioni di pagamento con l'emissione del titolo di spesa (mandato informatico) in ragione e per gli effetti di quanto previsto dal decreto legislativo n. 123/2011.

Articolo 14 - Osservanza di leggi e norme

Le prestazioni dovranno essere effettuate nell'esatta osservanza di tutte le condizioni e termini stabiliti nel presente contratto e relativi allegati. Per quanto non previsto e, comunque, non indicato nei predetti documenti pattizi, l'appalto è regolato dalle leggi e dai regolamenti di seguito riportati e che si intendono qui integralmente richiamati, conosciuti e accettati dall'Impresa aggiudicataria:

- codice civile;
- decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (codice contratti pubblici) e s.m.i.;
- decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- legge 13 agosto 2010, n. 136;
- le vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- leggi, decreti e circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione delle prestazioni e normativa di settore.

Articolo 15 - Lavoratori dipendenti e loro tutela - Documento unico di regolarità contributiva - DURC

L'Impresa deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Qualora il D.U.R.C. riporti inadempienze, la Stazione appaltante agirà secondo quanto previsto dall'articolo 30, comma 5 del Codice.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Impresa, il Responsabile del procedimento provvederà in base all'articolo 30, comma 6 del Codice.

Articolo 16 - Interferenze illecite – Patti di integrità

INTERFERENZE ILLECITE – L'Impresa si impegna a dare immediata notizia alla Prefettura di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei propri confronti e nei confronti dei componenti la propria compagine sociale nonché dei rispettivi familiari.

L'Impresa si impegna, altresì, a denunciare all'Autorità giudiziaria o agli Organi di polizia ogni illecita richiesta di danaro, di prestazioni o di altra utilità o, comunque, ogni illecita interferenza nell'esecuzione della prestazione formulatagli anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti.

Dei fatti sopra richiamati l'Impresa darà immediata notizia – in qualunque forma (anche verbale) e in via riservata - a questa Amministrazione (Capo dipartimento e/o Direttore generale del personale e delle risorse).

PATTI DI INTEGRITA' – L'Impresa, conformando il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, si impegna a rilasciare per tutta la durata del contratto e ogni qualvolta richiesta dall'Amministrazione apposita dichiarazione attestante l'insussistenza dei fatti sopra richiamati che qualora fossero accertati dall'Amministrazione, con qualunque mezzo, potranno determinare la risoluzione del contratto in danno per violazione di obblighi essenziali.

L'Impresa, non avendo nulla da eccepire, dichiara espressamente di accettare le su estese condizioni, fornendo ogni più ampia liberatoria affinché l'Amministrazione possa rivalersi sulla cauzione prestata.

Articolo 17 - Norme di sicurezza

L'appaltatore si obbliga ad ottemperare, nei confronti del proprio personale, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

L'appaltatore s'impegna ad adottare tutti i mezzi ritenuti necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento della fornitura oggetto del presente capitolato.

Articolo 18 - Cauzione definitiva a garanzia del contratto

Ai sensi dell'art. 103 del Codice, a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento del contratto, l'Impresa ha costituito una garanzia complessiva pari a Euro _____ (_____) mediante polizza fidejussoria n. _____ emessa in data _____ da _____, con sede in _____ (____) - CAP _____ - Via _____ - autenticata nelle firme e nei poteri dal dott. _____, notaio in _____, in data _____ rep. n. _____.

Tale cauzione si intende a prima e semplice richiesta, incondizionata, irrevocabile, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione, estesa a tutti gli accessori del debito principale, in favore dell'Amministrazione contraente a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 cod. civ., nascenti dal contratto in relazione al medesimo.

La cauzione rilasciata a favore dell'Amministrazione contraente opererà per tutta la durata del contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione di tutte le obbligazioni contrattuali certificata dagli esiti positivi della verifica di conformità. In particolare, la cauzione garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Impresa, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che, nel caso in cui si verifichi un inadempimento del fornitore (anche in caso di violazioni degli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 19), l'Amministrazione contraente ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali nei limiti dell'importo massimo previsto dalla normativa vigente.

Qualora l'ammontare della garanzia prestata a favore dell'Amministrazione contraente dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Impresa dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione contraente.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo l'Amministrazione contraente ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile.

Il periodo di validità di tale cauzione dovrà essere pari al periodo della garanzia indicato all'art. 13.

Articolo 19 - Modalità di riscossione dei corrispettivi dell'appalto e generalità delle persone delegate ad operare sul conto corrente

Il corrispettivo dell'appalto sarà accreditato sul conto corrente intrattenuto dall'Impresa presso la Banca _____ - agenzia di _____ - IBAN _____.

La persona delegata ad operare sul predetto conto è il Sig. _____, nato a _____ (____) il _____ - Codice Fiscale: _____.

Il pagamento avverrà previa richiesta del documento unico di regolarità contributiva (articolo 6 del Regolamento generale) e verifica prevista dall'articolo 48-bis del d.p.r. 29 settembre 1973, 602, secondo le modalità di cui al regolamento adottato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40 (Equitalia).

L'Impresa s'impegna a comunicare tempestivamente per iscritto gli eventuali cambiamenti circa le modalità di riscossione e i relativi estremi, tenendo conto di quanto previsto dalla già richiamata legge 136/2010.

L'Impresa dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Articolo 20 - Tracciabilità dei flussi finanziari – Articolo 3 legge 13.8.2010, n. 136

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 136/2010, l'Impresa si obbliga a rispettare, senza eccezione alcuna, quanto previsto dalla predetta normativa in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il mancato puntuale adempimento a tale obbligo comporta la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3 comma 9-bis della citata legge 136/2010.

L'Impresa si obbliga, a mente di quanto previsto dall'articolo 3, comma 8 della legge 136/2010, a inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con sub-contraenti, a pena di nullità, un'apposita clausola concernente l'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. Tutte le parti, siano esse appaltatori, subappaltatori e/o sub-contraenti procedono, nell'ipotesi in cui vengano a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità, all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informando contestualmente l'Amministrazione e l'Ufficio territoriale del governo competente. Nell'ipotesi di subappaltatori e/o sub-contratti l'Impresa si obbliga a trasmettere all'Amministrazione oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente (articolo 118 comma 11 del codice di contratti) e dal presente contratto, anche copia conforme del subappalto e/o sub-contratto per le verifiche di cui al presente articolo.

Articolo 21 - Subappalto e sub-contratti

Si dà atto che l'Impresa ha manifestato il proprio intendimento di avvalersi del subappalto, come previsto dall'art. 105 del codice dei contratti.

Il termine per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto a cura dell'Amministrazione contraente decorrerà solo esclusivamente dal momento in cui l'Impresa avrà depositato formalmente tutta la documentazione prevista dal citato art. 105 presso l'Amministrazione contraente.

Nell'ipotesi in cui l'Amministrazione contraente debba corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo ad esso spettante, il Fornitore produrrà all'Amministrazione copia conforme della fattura emessa dal subappaltatore nei suoi confronti, accompagnata da idoneo documento, sottoscritto da entrambi i contraenti (Fornitore e subappaltatore), dal quale si evincono le effettive prestazioni eseguite dal subappaltatore, con relativa attestazione di regolarità e di buon esito.

(ovvero nel caso non sia stata presentata l'istanza di cui all'art. 105, comma 4, lett. b, del codice dei contratti):

Si dà atto che l'Impresa non ha manifestato l'intendimento di avvalersi del subappalto.

Articolo 22 - Esercizio del diritto di opzione

L'Amministrazione, come stabilito nella *lex specialis*, avrà la facoltà di esercitare il diritto di opzione entro 9 mesi dalla data di stipula del presente contratto, richiedendo un'estensione dei servizi in argomento per un ulteriore anno agli stessi patti, prezzi e condizioni. L'Impresa, in ogni caso, non potrà vantare alcuna pretesa, anche di natura risarcitoria, rimanendo l'esercizio di tale diritto di esclusiva competenza dell'Amministrazione che potrà anche non azionarlo, dando privilegio, per l'acquisizione di tali medesimi servizi, ad altre procedure previste dalla disciplina vigente. Nell'ipotesi che dovessero verificarsi oggettivi impedimenti all'estensione del servizio a seguito dell'esercizio del diritto di opzione, gli stessi saranno valutati in contraddittorio tra le parti.

Articolo 23 - Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'articolo 206 del

Codice, l'Amministrazione esclude la competenza arbitrale intendendo adire in via esclusiva l'Autorità giudiziaria ordinaria. Il foro competente è esclusivamente quello di Roma.

Qualora la controversia dovesse sorgere durante l'esecuzione del contratto, l'Impresa sarà comunque tenuta a proseguire nell'esecuzione dello stesso, senza poter in alcun modo sospendere o ritardare l'esecuzione del contratto; restando inteso che, qualora l'Impresa si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Amministrazione contraente potrà risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Articolo 24 - Obblighi di riservatezza e segretezza

L'Impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza in occasione delle prestazioni contrattuali, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma non concerne i dati e le informazioni che siano o divengano di pubblico dominio o che già siano in possesso dell'Impresa nonché i concetti, le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'Impresa sviluppa o realizza in esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'Amministrazione, parimenti, assume l'obbligo di non divulgare le informazioni tecniche portate a sua conoscenza dall'Impresa, nello svolgimento del rapporto contrattuale, come informazioni riservate. L'obbligo permane fino a che queste non divengano di pubblico dominio.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. Il l'impresa sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione contraente a seguito dell'inadempimento degli obblighi di riservatezza di cui sopra.

L'Impresa potrà citare i termini essenziali del contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'impresa stessa a gare e appalti

Articolo 25 - Efficacia del contratto

Il presente contratto, vincolante per l'Impresa fin dalla sua sottoscrizione, impegnerà l'Amministrazione solo dopo che sarà stato approvato e reso esecutivo a norma delle vigenti disposizioni di legge.

L'efficacia del presente contratto è subordinato alle verifiche, attualmente in corso, dei requisiti di ammissibilità previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 26 - Risoluzione

Ove l'Impresa si renda inadempiente, oltre ai casi per i quali trova applicazione la disciplina prevista dall'art. 108 del Codice dei contratti, anche a uno solo degli obblighi inerenti l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, l'Amministrazione può assegnare alla medesima, a mezzo di apposita comunicazione inviata tramite PEC, un termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, per porre fine all'inadempimento. Trascorso tale termine senza che l'inadempimento sia cessato, l'Amministrazione contraente ha la facoltà, ai sensi dell'articolo 1454 c.c., di considerare risolto di diritto il contratto.

In ogni caso, si conviene che l'Amministrazione contraente, oltre ai casi già espressi nei precedenti articoli, possa risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nelle seguenti situazioni:

- frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- ingiustificata sospensione del servizio;
- subappalto non autorizzato;

- cessione in tutto o in parte dl contratto a terzi;
- mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi di lavoro;
- mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- il verificarsi di una delle condizioni previste come causa di esclusione dell'art. 80 del Codice;
- perdita, in capo all'appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- violazione delle prescrizioni relative alla riservatezza;
- venir meno dei requisiti tecnici posti alla base dell'aggiudicazione dell'appalto;
- violazione degli obblighi ed inosservanza delle disposizioni contenute nel patto d'integrità;
- in caso di mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
- inadempienza da parte dell'appaltatore alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- in tutti gli altri casi espressamente previsti nel presente contratto e nelle vigenti disposizioni di legge.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione avrà diritto di ritenere definitivamente la cauzione, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

Gli effetti della risoluzione non si estenderanno alle prestazioni già eseguite ai sensi dell'articolo 1458 c.c. e del già richiamato art. 108 del Codice.

Articolo 27 - Esecuzione in danno

Fermo restando quanto previsto dal precedente articolo, qualora l'Impresa ometta di eseguire la prestazione oggetto del contratto, entro i termini e con le modalità indicati nello stesso, fatti salvi i casi di cui al successivo art. 28, l'Amministrazione contraente, avrà la facoltà di affidare, senza alcuna formalità, l'esecuzione della prestazione ad altri fornitori in danno dell'Impresa e di addebitargli i costi sostenuti a fronte degli stessi, detraendo il relativo importo dalla fattura successivamente emessa dall'Impresa.

Articolo 28 - Recesso

Nel corso dell'esecuzione del contratto l'Amministrazione contraente si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 109 del Codice, di recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso di 30 giorni mediante o altro mezzo equivalente. Le parti precisano che il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite sarà calcolato secondo quanto previsto dal richiamato art. 109, prendendo a riferimento l'importo netto contrattuale di cui al precedente articolo 4.

Articolo 29 - Cessione del contratto – cessione dei crediti

E' fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, anche in parte, a qualsiasi titolo, il Contratto a pena di nullità della cessione stessa.

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Impresa nei confronti dell'Amministrazione contraente a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto effettuate nel rispetto dell'art. 106, comma 13, del codice dei contratti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto e nei suoi allegati. Il cessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, nonché quelli derivanti dall'applicazione della normativa in materia di rilascio del D.U.R.C e dall'applicazione dell'art. 48 – bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, secondo le

modalità di cui al regolamento adottato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in materia di "verifiche Equitalia";

In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per l'Amministrazione contraente di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto dall'Impresa stessa.

In caso di violazione del divieto di cessione del contratto ovvero, in caso di cessione dei crediti in difformità dalle prescrizioni del presente articolo, l'Amministrazione contraente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c.

Articolo 30 - Ulteriori clausole risolutive espresse

L'irrogazione nei confronti dell'Impresa di sanzioni interdittive o di misure cautelari di cui al decreto legislativo n. 231/01 e s.m.i., che impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione, comporta l'immediata risoluzione di diritto del presente rapporto contrattuale che è altresì condizionato in via risolutiva all'esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi della vigente normativa (d.p.r. 445/2000) nonché in relazione alla sussistenza di una delle cause interdittive previste dal codice antimafia (d.lgs. 159/2011).

Articolo 31 - Prevenzione della corruzione

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Impresa dichiara di non avvalersi dell'attività lavorativa o professionale di dipendenti pubblici cessati dall'incarico da meno di tre anni e/o dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del citato decreto legislativo.

Articolo 32 - Spese di contratto, di bolli e di servizio

Sono a carico dell'Impresa tutte le spese inerenti alla stipula ed esecuzione del presente atto, registrazione fiscale, bolli, diritti di segreteria, copie di atti, spese postali e di cancelleria e ogni altra spesa, comprese quelle eventualmente richieste dall'Impresa per sopralluoghi, liquidazioni di conti, certificati, ecc.

Articolo 33 - Norma di chiusura

Per tutto quanto non disciplinato dal presente contratto, si rinvia alle specifiche tecniche a quanto allegato al presente atto e alle norme e regolamenti vigenti.

Richiesto io, Ufficiale rogante, ho ricevuto il presente contratto, da me redatto su n. ____ pagine e n. ____ righe della presente pagina oltre le sottoscrizioni, e a chiara ed intelligibile voce ne ho dato lettura alle parti contraenti, le quali avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà, lo approvano e con me lo sottoscrivono, apponendo inoltre le prescritte firme marginali sui fogli e sugli allegati.

Il rappresentante dell'Amministrazione _____

L'impresa _____

L'ufficiale rogante _____

Approvazione espressa di clausole

La ditta dichiara di conoscere e di espressamente approvare, a norma dell'art. 1341 codice civile, le seguenti clausole:

- art. 8, con particolare riferimento alla decadenza dell'Impresa dal proseguire il contratto in caso di raggiungimento del massimo delle penali;
- art. 13, con particolare riferimento all'impossibilità di dare corso al pagamento nel periodo di chiusura dell'esercizio finanziario decretato dal M.E.F.;
- art. 25, che subordina l'efficacia del contratto alla regolarità delle verifiche sui requisiti di ordine generale dell'Impresa;
- art. 26, risoluzione;
- art. 27, con particolare riferimento alla facoltà dell'Amministrazione, qualora l'Impresa ometta di eseguire la prestazione oggetto del contratto, entro i termini e con le modalità indicati nello stesso, di far eseguire in danno dell'Impresa, a terzi, le non eseguite;
- art. 28, recesso.

L'Impresa _____